



80141 NAPOLI
Via Don Bosco,8
Tel 081 5990590
Fax 7510124
c.c.p. 17489808

PARLO



80141 NAPOLI
Via Don Bosco,8
Tel 081 5990590
Fax 7510124
c.c.p. 17489808

ANNO VIII — NUMERO 23

www.telefonoazzurro.org—telefonoazzurro@virgilio.it

APRILE/MAGGIO 2013

ORGANO TRIMESTRALE DEL TELEFONO AZZURRO C.A.M. ONLUS A DIFFUSIONE GRATUITA
PATROCINATO DALL'ASSESSORATO ALL'EDUCAZIONE E ALLA LEGALITA' DEL COMUNE DI NAPOLI

SOGNANDO AD OCCHI APERTI

Fissare un punto qualunque nello spazio e abbandonarsi a meravigliose fantasie; nei momenti in cui sentiamo la realtà appesantirci, ecco fare capolino i nostri desideri, la nostra voglia di vita, un "colpo d'ala": i nostri sogni!

Sognare ad occhi aperti significa vivere per un attimo in un mondo immaginario, il nostro "nuovo" mondo, dove i colori della vita sono accesi e pulsanti: niente malinconia, tristezza o paure, ma solo serenità, bellezza e grandi emozioni. Emozioni varie che nei sogni sono tutte rappresentate da quella sensazione che affonda nel petto e toglie il respiro.

Tutto questo ai bambini viene naturale: eccoli quei Piccoli con gli occhi grandi e pieni di voglia di fare, conoscere ed esplorare, seduti in classe sulla loro sediolina a fantasticare mentre la maestra spiega. Ecco trapelare i loro "vorrei", che spaziano dalle fantasie professionali

al desiderio di una famiglia felice.

Sono loro i nostri sogni ad occhi aperti! Perché è osservando la loro aria serena e tranquilla che si dissolve la malinconia della nostra fanciullezza, e si ritorna pronti a vivere ancora nel nostro "nuovo" mondo.

Riuscire ad inseguire i propri sogni è faticoso all'inizio, ma quando si comincia, diventa quasi impossibile frenarsi.

Il sogno, allora, diventa progetto, proiezione fantastica di una vita più appagante, o semplicemente il saper immaginare per se stessi e per gli altri un futuro migliore, e l'adoperarsi per ottenerlo.

Si può sognare, perciò, per abbracciare il futuro; oppure, semplicemente, per fuggire un attimo del presente.

Dott.ssa Luna Carpinelli

Psicologa - Operatrice C.A.M. Telefono Azzurro (SA)



Incendio alla "Città della Scienza" di Bagnoli - Napoli

Arrivederci!

La Scuola sta per chiudere i battenti! Gli esami, per molti di voi, sono alle porte, il caldo incombe, i professori imperversano e voi miei cari lettori ed autori di "Parlo" siete un pò le vittime. Noi di T.A. vi siamo vicino; ma, come dice il nostro grande Eduardo: "adda passà a nuttata" e con il passare della nottata viene l'estate, il tempo delle vacanze e con esso il mare la montagna, ma soprattutto vanno in vacanza i libri scolastici e con loro i vostri problemi. Purtroppo per molti di voi le vacanze non sono mare, montagna o divertimenti, poiché tutti i mass media (T.V. e giornali...) ci tempestano con la parola "crisi" e alcuni di voi vivono in famiglie nelle quali questo termine è una dura realtà. Ma non dovete scoraggiarvi, poichè siete bravi e siete in grado di inventarvi le vacanze che saranno certamente più piacevoli, potreste fare in questo modo: Se vivete in una città sul mare, è facile raggiungerlo, se abitate all'interno della Campania ci saranno boschi e qualche collinetta dove effettuare, in gruppo, delle stupende escursioni con dei favolosi pic-nic. Scoprirete così la bellezza della natura, ed amerete di più la vostra terra...non la si conosce mai abbastanza!

Se volete altri suggerimenti chiamatemi, vi risponderemo e, magari, vi potremo suggerire altre iniziative. Alla fine vi accorgete che forse avete trascorse le più belle vacanze. Vi suggerisco, infine, di portarvi dietro questo numero di Parlo che è l'ultimo per questo anno scolastico, magari una macchinetta fotografica, in modo da immortalare i momenti più belli e qualche libro che più vi piace.

Arrivederci e buone vacanze!

**Il Presidente del T.A.
Ing. Emiliano Venditti**

PREMIAZIONE

Cari ragazzi,
si sta avvicinando il giorno della premiazione dei tre articoli più interessanti che voi avete scritto. Ricordatevi, però, che tutti avete collaborato egregiamente alla stesura di "PARLO".

Vi aspettiamo il 23 MAGGIO, ALLE ORE 11.00

PRESSO LA SEDE DEL TELEFONO AZZURRO: Via Don Bosco, 8 - NAPOLI -
VENITE NUMEROSI !



TELEFONO AZZURRO C.A.M.

Volete dare una mano al TELEFONO AZZURRO C.A.M.?

E' molto semplice, quando compilate la dichiarazione dei redditi, nello spazio dedicato al 5x1000 scrivete il codice fiscale del T.A.

C.F. 94096950632

Tutti usufruiscono dei diritti dell'infanzia ?

Non tutti i bambini sono fortunati come noi. Infatti, in molti Stati sparsi in tutto il mondo, ad esempio la Cina, l'India, l'Africa, molti bambini lavorano in condizioni disagiate e anziché dedicare la loro infanzia a giocare e studiare come facciamo noi, loro la dedicano a lavorare dalla mattina alla sera senza mai fermarsi.

Tra l'altro questi bambini non solo lavorano ad un'età in cui sarebbe illegale ma sono anche sottopagati quindi non solo lavorano ma quello che guadagnano serve per mangiare e non possono permettersi niente di speciale.

Quindi secondo me questi poveri bambini non si meritano un trattamento simile.

Tutto questo potrebbe essere evitato con maggiori controlli che al giorno d'oggi non sono presenti.

Nino Alessandro

2^a A I.C. Genovese - SALERNO

SOGNANDO AD OCCHI APERTI

Mi piace molto sognare ad occhi aperti perché mi rilassa ed infatti prima di iniziare a fare i compiti passo sempre un po' di tempo stesa sul divano ad immaginare quello che vorrei accadesse nella realtà. In questi miei sogni non esistono guerre, né altro tipo di violenze e prepotenze perché un mago ha trovato la pozione per rendere gli uomini buoni, felici, amorevoli e sinceri, soprattutto verso i più deboli. Così, nella mia immaginazione tutti i bambini passano il loro tempo libero a giocare, cantare e divertirsi in immensi prati fioriti e pieni di sole. Li vedo andare a scuola felici perché si sentono tutti come fratelli, uguali, senza differenze di razze o religione o ceto sociale e poi li vedo tornare ognuno nelle proprie case che sono per loro come dei nidi perché tutti vi trovano da mangiare, vi trovano calore, vi trovano genitori che li amano e li proteggono.

Sogno ancora che viviamo tutti in una grande mano di un uomo senza età e senza cattiveria che ci accarezza tutti allo stesso modo con tanto amore e che noi scambiandoci questo amore lo facciamo crescere sempre di più, in modo che non scompaia mai.

Sogno che tutto questo non rimanga un solo un sogno di una bambina di dodici anni.

Fabrizia C.

2^a F - Carlo Poerio (NA)

MAI COME OGGI I BAMBINI SONO PROTETTI: NON È UNA CONTRADDIZIONE ?

Si parla di infanzia ma nessuno sa cos'è. Sappiamo che ci sono Diritti ma pochi li rispettano.

Quanti sanno che i Diritti appartengono all'umanità e che ognuno di noi deve rispettare la dignità degli altri? Quanti sanno che conoscere i propri Diritti significa essere liberi?

Quanti sanno che un bambino è una persona soggetto di diritti e come tale degna di essere rispettata e curata nella sua crescita e nella sua individualità?

I bambini di oggi hanno tutto, sembra che vivono in un ambiente protetto a è solo un'illusione; purtroppo la realtà non è esattamente come noi cerchiamo di rappresentarla; ci sono, infatti, tante contraddizioni: c'è una grande attenzione e un'adeguata informazione dei Diritti ma invece molti bambini/adolescenti soffrono.

I diritti dei minori sono riconosciuti dalla legge ma la popolazione infantile non è tutelata perché le leggi non sono applicate adeguatamente e moltissimi minori vengono violati.

Vi sono bambini abbandonati, altri non registrati all'anagrafe, altri ancora vivono per strada esposti al commercio di organi e alla schiavitù sessuale; vi sono minori/soldati, bambini maltrattati, vittime di abusi fisici e psicologici, sfruttati da aguzzini che li costringono a lavorare.

Ci sono bambini reclutati da clan mafiosi per compiere nefandezze, altri sono considerati dei pacchi postali nei casi di separazione dei genitori, spettatori di violenza domestica: non ascoltati neanche dalle Istituzioni che dovrebbero tutelarli.

Ci sono bambini che attraverso i media ed internet e senza controllo degli adulti vivono forti emozioni catapultati in un mondo virtuale.

Adolescenti affascinati dalla cultura del bere che imitano gli adulti, bambine che imitano le madri eternamente ragazzine. Bambini soli,

Continua a pag. 7



*Non è inutile sognare...
è inutile una vita senza sogni.*

J. MORRISON

Parlo

BIMESTRALE DEL TELEFONO AZZURRO
C.A.M. a diffusione gratuita

Anno VIII - N°23 - APRILE/MAGGIO 2013

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI
NAPOLI—N.92 DEL 27/12/2005

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Gennaro Comite

REDAZIONE:
Vincenzo Aldi
Tina Greco
Giuseppe Silvestri
Irma Turriziani

SEGRETARIA DI REDAZIONE:
Rosita Seratoni

GRAFICA:
Peppe Sorrentino

STAMPA:
SydPrintex — Napoli



Parlo

NESSUNO SI RASSEGNI A VEDER CALPESTARE I DIRITTI ALTRUI

NEL MONDO CI SONO PIU' DI 50 MILIONI DI BAMBINI NON REGISTRATI: BAMBINI FANTASMA, BAMBINI VENDUTI, BAMBINI SOLDATI, BAMBINI SFRUTTATI E VIOLENTATI

Le leggi vanno rispettate?

C'è la "Convenzione per i diritti del fanciullo" firmata nel 1989 da 193 Paesi; ma a cosa serve se non tutti i bambini usufruiscono di questi diritti?

La sofferenza minorile si inserisce all'interno di un disagio che presenta manifestazioni molto varie ed estese che vanno da un deficit di affetto e di comunicazione, alla solitudine e alla dispersione scolastica.

Tale disagio tende ad essere sottovalutato dagli adulti ed emerge solo nei casi eclatanti che destano raccapriccio nell'opinione pubblica.

*" Se i bambini vivono con la sicurezza,
imparano ad avere fiducia in se stessi e nel prossimo.
Se i bambini vivono con la benevolenza,
imparano che il mondo è un bel posto in cui vivere "* (Dorothy Law Nolte)

I bambini non ricorrono a concetti astratti, ma esprimono i bisogni attraverso comportamenti emotivi, talvolta attraverso sintomi corporei. I bambini chiedono un ascolto che sia capace di leggere i sentimenti. Se vivono in una scuola o in una famiglia dove i sentimenti hanno diritto di cittadinanza, i bambini si sentono accettati e compresi e allora confidano i loro problemi, hanno voglia di trovare risposte ai loro disagi. Quando si trovano di fronte ad adulti disponibili, capaci di ascolto, i bambini hanno voglia di confrontarsi, non si tengono i segreti, come sono costretti a fare se l'ambiente attorno a loro non è capace di ascolto. Questi bambini si sentono maltrattati e il maltrattamento diventa invisibile in quanto non possono comunicare i loro disagi perché intorno a loro non ci sono orecchie per ascoltare... Il mondo è molto più grande di ogni possibile sguardo, non lontano da noi esistono persone che vivono in condizioni difficili per non dire inumane: guerra, schiavitù, sfruttamento, povertà, violenze fisiche e ideologiche. E' per questo che molti individui scappano dai loro paesi: cercano la pace e condizioni di vita migliori ma pur se tutti diversi siamo uguali nella dignità di cittadini del mondo; i problemi per essere accettati nelle differenti società sono ancora tanti e a volte i diversi spaventano. E', perciò, indispensabile abituare fin dall'infanzia al rispetto di tutti gli uomini e alla solidarietà verso i più deboli. Questo è ciò che ci dice la "Convenzione dei Diritti dell'Infanzia"!

Quanti diritti sono ancora negati! Diritti enunciati ma calpestati. E' la realtà di sfruttamento e miseria di alcuni popoli del mondo che è sotto gli occhi di tutti.

Eppure se ci guardiamo intorno vediamo bambini che ricevono tutte le

Continua a pag. 7



SOGNARE AD OCCHI APERTI

Secondo me sognare migliora la vita, basta lasciarsi andare alle fantasie e il gioco è fatto. I sogni sono nostri compagni nella vita, essi ci aiutano spesso a superare lo stress del lavoro o della scuola, le preoccupazioni e i problemi che ci affliggono, poiché allontanano le tensioni, scaricano lo stress e l'aggressività, e talvolta ci aiutano anche suggerendoci una soluzione ai nostri problemi. I sogni ad occhi aperti sono nostri amici, amici che ci aiutano nei momenti di solitudine e di tristezza. Capita spesso, ad esempio ai ragazzi come me, di sdraiarsi sul divano, e liberarsi lentamente da quelle tensioni che ci accompagnano durante la nostra lunga giornata super impegnata, pensando a qualcosa, che si vuole, ma che non si può avere, oppure fantasticare sul proprio futuro guardandolo attraverso la realtà. Sognare ti dà un'opportunità di avere un mondo tutto nostro, dove tu sei il regista, ma purtroppo sei consapevole che la favola che vorresti, in questo mondo non la puoi avere. Io sogno spesso, rilassandomi sul letto e guardando il soffitto penso a tutto quello che vorrei e tutti i sogni che desidererei realizzare, ma più frequentemente penso alla giornata trascorsa modificandola secondo il mio pensiero. Mentre sogno penso molto al mio futuro; immagino me stessa a vent'anni, a come sarò, cosa farò e soprattutto cosa sarò. Sogno anche come sarà il futuro per la mia famiglia e per i miei amici, sogno soprattutto un mondo migliore per noi ragazzi. Ad esempio, sogno me stessa fidanzata, laureata in medicina, con un bellissimo rapporto con gli amici e i familiari e poi sogno un mondo dove c'è più tempo da trascorrere con le persone che si amano e dove puoi fermarti a godere l'attimo. Quindi nei sogni ci si sente in uno stato d'animo sereno perché ognuno di noi riesce a diventare il regista della propria vita immaginaria.

Ludovica Vitiello

2° "LUCREZIO CARO" - NAPOLI

I DIRITTI DEI BAMBINI SONO SEMPRE RISPETTATI ?

Non sempre i diritti dei bambini vengono rispettati. Per legge ogni bambino, quando nasce, deve avere una propria identità, una famiglia, un nome e diritto di studiare, giocare ed essere curato in caso di malattia e non essere sfruttato, questo però non avviene.

A volte i bambini fin da piccoli sono costretti a lavorare per procurarsi da mangiare per loro e per la loro famiglia. Lavorano per più di 14 ore al giorno, in cambio di uno stipendio basso che non basta sfamarli. Spesso le condizioni di lavoro sono pericolose e molti di loro possono perdere le dita, le mani o addirittura morire. Anche se lavorano soffrono la fame e la sete.

Ci sono bambini costretti a fare i soldati, ad andare in guerra dove vengono uccisi. Altri ancora vengono maltrattati dalla propria famiglia e addirittura venduti.

Questi bambini non vanno a scuola e quindi non sanno né leggere né scrivere. I loro diritti non vengono rispettati e molto spesso loro nemmeno sanno di averli e si sottomettono senza dire niente. Per cercare di risolvere questi problemi esistono vari organizzazioni e contributi volontari dei cittadini che permettono loro di andare a scuola e di essere vaccinati per non ammalarsi. Credo che a questi bambini devono essere garantiti i loro diritti senza sfruttarli, infatti io mi ritengo una bambina molto fortunata perché ho una famiglia che mi vuole bene, che mi fa studiare e mi protegge facendomi fare una vita da bambina.

Landi Raffaella

Scuola Via "G. AMENDOLA" PELLEZZANO (SA)



Parlo



I NOSTRI PICCOLI POETI...

Sognando a occhi aperti...

Sognando a occhi aperti
guardando all'orizzonte
c'è un grande girotondo
bimbi bianchi, neri e gialli
danzano festosi
mentre i grandi si stringono la mano
una scritta brilla in cielo
siamo tutti fratelli
oggi è nato un mondo migliore.

Angela De Gaetano

2^aA "A. Genovese" Capezzano (SA)

Sognando ad occhi aperti

sognando ad occhi aperti
ho visto in lontananza
un grande bagliore
poi una goccia d'acqua mi ha colpito
e sono ritornata alla realtà
e vedo la guerra
torno subito a casa
per sognare ad occhi aperti
e per scoprire cos'è quel bagliore
Appena comincio
un rumore mi sveglia
è un rumore di pistola
e sono triste
chiusa in un luogo buio
sogno e scopro che quel bagliore
non è altro che
un mondo migliore
da quel momento mi
rifugio sempre nei miei sogni
perché il mondo non sarà
mai migliore
finché non ci impegneremo

Martina Galano

2^aA "A. Genovese" Capezzano (SA)

Sognando ad occhi aperti

Sognando ad occhi aperti si apre un mondo
dove non tutto gira in tondo
sei uno spirito libero con la forza dei tuoi pensieri
tutto il resto che ricordi è soltanto ieri
ti senti la protagonista dell'universo
e qui tutto va per il giusto verso
poi apri gli occhi e sei di nuovo qua
si ritorna alla malinconica realtà.

Fabiola D'Ecclesia

2^aA "A. Genovese" Capezzano (SA)

Sognando ad occhi aperti

Sognando ad occhi aperti,
volo su ali d'aquila,
e dall'alto vedo un mondo tutto nuovo.

L'uomo vive in libertà
senza rancore e gelosia
e litigi più non fa.

La pace avvolge il mondo intero,
l'uomo è felice e spensierato
perché alle guerre non ha più pensato.

In cielo le nuvole grigie
non ci son più
e l'arcobaleno splende lassù.

L'uomo bianco,nero, giallo
di qualsiasi colore esso sia,
crea l'arcobaleno dell'allegria.

Martina D'Alessio

2^aA "A. Genovese" Capezzano (SA)

Sognando ad occhi aperti...

Sognando ad occhi aperti,
avanzo lentamente
su una spiaggia
dorata,
un venticello leggero e
dolce
i miei capelli
scompiglia,
tu sei lì
ad aspettarmi...
palpita il mio cuore
d'amore.

Laura Natella

2^aA "A. Genovese" Capezzano (SA)

SOGNANDO AD OCCHI APERTI

A volte mi capita di sognare ad occhi aperti
Sogno di esplorare deserti
Così comincia l'avventura
Senza avere più paura
Sogno di fare beneficenza
Alla massima potenza
Sognando ad occhi aperti ti ritrovi nel tuo mondo
E nessuno ti può fermare
Ma il sogno finisce
Quando qualcuno ti viene a chiamare.

Claudio Casino

5^B "Scialoja" Cortese - Napoli

Sognando a occhi aperti

La valigia sul letto,
poche cose da portare
e molte cose da vedere,
in tasca passaporto e biglietto.
Viaggiare per sapere
Viaggiare per assaporare
Viaggiare per odorare
Viaggiare per conoscere,
per stringere mani
per guardare occhi nuovi
per guardare con occhi nuovi,
per aspettare domani
con l'ansia di oggi
e nel sogno di ieri.

Alessia Arcidiacono

2^aA "A. Genovese" Capezzano (SA)

Sognando ad occhi aperti

Sogno ad occhi aperti quando ho voglia di volare
Sogno ad occhi aperti quando penso al mio futuro
Sogno ad occhi aperti quando ho voglia
Sogno ad occhi aperti quando ho voglia
Sogno ad occhi aperti quando mi immergo
Sogno ad occhi aperti quando ho voglia
Sogno ad occhi aperti quando sto sola in
Sogno ad occhi aperti quando si fa buio
Sogno ad occhi aperti quando penso alle
Sogno ad occhi aperti quando penso ai m
Sogno ad occhi aperti quando penso al t
Sogno ad occhi aperti quando vedo vec
Sogno ad occhi aperti quando vedo una
Sogno ad occhi aperti quando guardo i c
Sogno ad occhi aperti quando penso a m

2^aA "A. Genovese"

Sog

Sogno ad occh
E sarà sempre
Sogno ad occh
Che cancella l'i
Sogno ad occh
Senza avere d
Sogno ad occh
Pieno di colore
E riempie ogni
Sogno un mon
Senza brutte s
Il sogno nasce
Che ci aiuta pe

Mariarosaria B



SOGNANDO AD OCCHI APERTI

ono già grande
ieno di speranze
on tanta strada ancora
la percorrere.
lo fatto tante cose
iacevoli e noiose
o conosciuto la felicità
purtroppo anche il dolore.
Ma alla fine della giornata
ni sono addormentato
empre con un sorriso
mi sono rallegrato per
problemi superati.
na...sto solo sognando ad occhi aperti,
ono ancora un ragazzo
non so della mia vita che sarà
però solo che quel che ho immaginato
i avvererà.

*Francesco Galano
2ª A "A. Genovese" Capizzano (SA)*

ro
di pensare
di stare sola
go nel mio mondo
di riflettere
n una stanza
e penso alla luce
e persone che mi mancano
miei sogni e spero di realizzarli
tempo che scorre
chie fotografie
lacrima sul mio viso
colori della natura
e.

*Cesar Iovine & Dora Landi
e" Pellezzano - Sede di Capizzano (SA)*

Sognando ad occhi aperti
i aperti un mondo colorato
più amato
i aperti l'amicizia
ngiustizia
i aperti il nostro futuro
avanti nessun muro
io aperti l'amore
cuore
lo pieno di emozioni
situazioni
dalla fantasia
er questa poesia.

*attaglia, Michela Monti, Anna Argentino
5ª A - Scialoja - Cortese - Napoli*

Sognando ad occhi aperti...

Sognando ad occhi aperti immagino un mondo migliore,
un mondo di giustizia e amore.
Un mondo bello,
come la luna sul castello.
Un mondo dove non ci siano guerre
e dove quindi non ci siano pericoli per le terre.
Un mondo dove c'è gente
sempre sorridente.
Un mondo dove i bambini
siano solari e, tra loro, vicini.
Un mondo speciale
dove il sole ci aiuta a sognare.
Un mondo dove si perdona,
e senza volere niente in cambio, si dona.
Un mondo dove quando apri il balcone,
sorrido e dico: "Questo è un vero onore!"

*Martina d'Alessio & Francesca Criscuolo
2ª A "A. Genovese" Capizzano (SA)*

Il sogno della vita

Quanti sogni si fanno alla mia età!
Svegliandomi al mattino,
vorrei realizzarli tutti!!!
Restano purtroppo
nel buio della mia camera.
Quando mi illudo che l'amicizia
possa essere importante per i miei coetanei!
Quando mi illudo di essere una persona importante
per una compagna, un'amica!
Quando ho bisogno di qualcuno
e mi ritrovo da sola!!!
Continuo a crederci nel mio sogno,
perché ognuno di noi
ha bisogno degli altri
per continuare a credere
in quel meraviglioso sogno che è la vita!!!

*Roberta Peluso
3ª F "G. Marconi" San Giorgio A Cremano (NA)*

Sognando ad occhi aperti

Sognando un mondo migliore dove non mancano mai le parole,
un mondo più giusto dove la pace regna su tutto,
un mare meno inquinato dove tutto viene più amato,
un mondo col buon umore che accetta tutti senza dolore,
un mondo con un po' più di colore che ricompensi tutto l'amore,
un mondo senza pensieri ma con i propri doveri,
posso solo aspettare che tutto s'avveri e sperare in un mondo migliore
dove ognuno possiede i propri diritti ma anche i propri doveri.

*Ludovica I.
2ª F - Carlo Poerio - Napoli*

SOGNANDO AD OCCHI APERTI

sognando ad occhi aperti
ho visto in lontananza
un grande bagliore
poi una goccia d'acqua mi ha colpito
e sono ritornata alla realtà
e vedo la guerra
torno subito a casa
per sognare ad occhi aperti
e per scoprire cos'è quel bagliore
Appena comincio
un rumore mi sveglia
è un rumore di pistola
e sono triste
chiusa in un luogo buio
sogno e scopro che quel bagliore
non è altro che
un mondo migliore
da quel momento mi
rifugio sempre nei miei sogni
perché il mondo non sarà
mai migliore
finché non ci impegneremo

*Martina Galano
2ª A "A. Genovese" Capizzano (SA)*

Sognando ad occhi aperti

Sognando ad occhi aperti
Io cerco di immaginare
Tanti e tanti bambini
E con loro poter giocare
Sognando ad occhi aperti
Io cerco di immaginare
Un mondo un po' diverso
Fatto di buon senso
Un mondo più speciale
Fatto di tante persone che
Sappiano veramente amare.

*Quaranta Nunzia
3ª C Scialoja - Cortese - Napoli*

Il grillo parlante

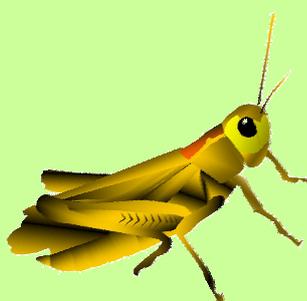
Caro Grillo Parlante,

ti scrivo ancora una volta per dirti che sono molto arrabbiata con la vita: avevo tanti sogni: volevo soprattutto continuare a studiare, sto finendo le scuole medie e volevo andare alle superiori, Ti sembrerò strano, ma a me piace tanto studiare, infatti volevo laurearmi in medicina come mio nonno che è stato un grande medico, ha aiutato tanti bambini a venire al mondo ed è stato anche un lungo periodo in Africa e mi ha raccontato storie meravigliose: Ecco io volevo essere come lui che adesso non c'è più, ma purtroppo i miei sogni si sono spezzati, infatti mio padre è venuto un giorno, ha riunito tutta la famiglia ed ha detto che era stato licenziato perché la fabbrica dove lavorava, era un dirigente, doveva chiudere perché non c'erano più ordini. Puoi immaginare il nostro dolore, soprattutto per lui, ma poi ci siamo resi conto che la vita ci aveva rubato tutto. E' vero c'è la crisi, tante persone ormai vivono malissimo: ma io mi sento veramente defraudata di tutti i miei bellissimi sogni.... Non potrò continuare la scuola,,, non mi potrò più laureare. Mi sento tanto stanca a soli tredici anni....

Senza più sogni

*Cara Senza più sogni,
capisco il tuo dolore, la tua immensa delusione, ma sei ancora tanto giovane. E' vero c'è una crisi terribile che ha colpito tante famiglie e anche, inaspettatamente anche la tua. Non devi disperare, piano piano vedrai che le cose si aggiusteranno e tu potrai tornare a scuola come desideri. La tua determinazione ti aiuterà a realizzare ciò che desideri di più. Se vuoi, puoi contattarci ai numeri che già conosci. Coraggio e fammi sapere.*

Il Grillo parlante



Si ringraziano gli alunni, il corpo docente ed i collaboratori del plesso "Manzoni" di Volia (NA) per il contributo economico a sostegno dell'attività del Telefono Azzurro C.A.M.

INVITO ALLA LETTURA

Sognando ad occhi aperti

Ogni volta che io ho un libro tra le mani sogno ... Per me la lettura è una componente essenziale della vita. Fin da piccolo sfogliavo i libri e mi inventavo le storie guardando le immagini, poi ho imparato a leggere ed ho incominciato a sognare.

Quando ho un libro tra le mani vengono coinvolti tutti i miei sensi: adoro l'odore di nuovo di un libro appena comprato, il secco rumore delle pagine che giro, oppure il fruscio delle pagine ingiallite dal tempo e dall'usura che tocco con una certa riverenza. Conservo i libri come se fossero miei cari amici ed ogni tanto desidero sfogliarli, perdermi nel ricordo di una macchia di cioccolata caduta in una delle sue pagine e navigare a ritroso nel tempo per ritrovarmi nel momento in cui era successo.

Mi regala soddisfazione sottolineare sui libri di scuola anche più volte la frase di qualche autore importante, annotare un mio pensiero o la felicità di avere compreso un argomento difficile. Per me un libro è una raccolta di sentimenti, emozioni, stati d'animo. Un libro va oltre la storia che racchiude, è un insieme di sfumature e colori. I libri, sono certo, mi accompagneranno anche negli anni della mia età più matura dove io, con la curiosità di un bambino, tornerò a sfogliarli e a perdermi nei meandri dei ricordi che loro rappresentano.

Francesco Cappiello

3° C "I.C. Nevio" Napoli

QUANDO I SOGNI DIVENTANO REALTÀ

Cari amici,

anche noi del **Telefono Azzurro** avevamo un bellissimo sogno che finalmente è diventato realtà:

Aprire uno sportello di ascolto, **GRATUITO**, per le ragazze che hanno delle difficoltà.

Infatti da ieri è operativo lo "Sportello" presso il **Dipartimento di ginecologia ed ostetricia della Seconda Università di Napoli** - Largo Madonna delle Grazie.

Potete chiedere un appuntamento ai numeri telefonici: **081 5990590- 3406649846**.

Non abbiate paura, qualunque sia la vostra problematica, di rivolgervi a noi, perché troverete sia personale competente, quali ginecologi e psicologi, sia persone che vi accoglieranno ed ascolteranno le vostre problematiche con grandissima attenzione e professionalità.

VI ASPETTIAMO!

Sognando ad occhi aperti

La sera, quando guardiamo il telegiornale ed ascolto tutte le brutte notizie, comincio a non sentire più la voce della tv e sogno ad occhi aperti....

Penso ad una città speciale con tanti alberi e parchi dove poter giocare con i miei amici, tutte le strade pulite ed ordinate e tanta gente buona, anzi solo gente buona: Una città dove non ci sono poveri e barboni, con scuole nuove con campi per giocare a pallone e piscine per nuotare quando fa caldo, una scuola per tutti, non solo per i ricchi. Sarebbe bella una città così.... Sarebbe bello se così fosse tutto il mondo....

Vincenzo Lazzo

III anno catechismo

Parrocchia di San Vitale - Napoli

I diritti dei bambini vengono sempre rispettati ?

Secondo me i bambini sono molto importanti perché sono la futura generazione. Spesso c'è gente che non rispetta a sufficienza i bambini.

I bambini per esempio hanno il diritto di parlare e di esprimere le proprie idee, ma molto spesso questo non accade perché i grandi non trovano il tempo per ascoltarli. Il bambino ha il diritto di coltivare una passione come quella per lo sport oppure quello per la musica e i genitori dovrebbero assecondare queste passioni iscrivendo i propri figli ai corsi che desiderano seguire. Anche a scuola i bambini potrebbero dimostrare delle preferenze per alcune materie e i maestri dovrebbero ad approfondire le loro conoscenze perché questo può essere molto utile per il futuro.

I bambini dovrebbero essere trattati tutti nello stesso modo anche se sono diversi caratterialmente o culturalmente hanno gli stessi diritti dei grandi, ma molto spesso questi se lo dimenticano perciò penso che gli adulti dovrebbero utilizzare un po' più del loro tempo per dare ascolto anche alle opinioni dei piccoli.

Julietta Quintero

Classe 5° Capezzano - Salerno



figli di "baby-sitter", della "televisione e dei nuovi mezzi tecnologici" e che non hanno nessuno a cui confidare i propri problemi e nessuno che abbia la capacità di ascoltarli, di capirli o comprenderli. Tutto ciò non è lontano da noi ma è presente nelle nostre città e nei nostri quartieri. Secondo il nostro amico Andrea Coffari, presidente del " Movimento per l'Infanzia ", viviamo in un mondo di "Pazzi".

Tutto ciò non è lontano da noi ma è presente nelle nostre città e nei nostri quartieri. Secondo il nostro amico Andrea Coffari, presidente del " Movimento per l'Infanzia ", viviamo in un mondo di "Pazzi". La pazzia è rappresentata dal tabù, che è espresso dal dolore dei bambini, dalla violazione dei loro diritti, dal mancato impegno e dallo scarso senso di responsabilità da parte degli adulti. Il tabù è una operazione della coscienza che ha lo scopo di non rappresentare nella mente una verità dolorosa." Possiamo dire che la violenza sui minori è un fenomeno sociale diffuso, purtroppo, rimosso dalla nostra mente, nonostante quasi quotidianamente ci sono casi eclatanti, veri reality show dell'orrore. In queste occasioni ci commoviamo, ci sentiamo delle persone buone ma ci rendiamo conto che tutta la popolazione infantile non è tutelata ed è potenzialmente esposta all'egoismo, alla perversione, alla strumentalizzazione degli adulti. Non basta solo parlare ma dobbiamo anche agire in modo sinergico e insieme diciamo: " Non calpestiamo i Diritti dei Bambini! "

Smettiamo di mettere le bende sugli occhi e iniziamo a vedere la realtà: il dialogo, il confronto nel segno del rispetto, l'impegno comune, è "possibile" solo se lo vogliamo... Abbiamo bisogno di Speranze! Si racconta che ad Atene, durante un periodo di proteste popolari, i maggiorenti si riunirono per discutere; un signore avvolto in un mantello nero ad un certo punto mostrò una mela marcia, la schiacciò poi disse: " Siamo in una crisi profonda, la nostra degenerazione può paragonarsi a questa mela, è marcia ma i semi sono ancora sani, possono generare una pianta nuova, anche noi possiamo ricostruire una nuova società partendo dai ragazzi, essi sono ancora sani". Noi, come nell'antica Atene, possiamo dire che i giovani sono il nostro futuro e la nostra speranza, insieme dobbiamo creare una nuova cultura dell'infanzia iniziando a rispettare, ad informare e ad ascoltare. Come dice Khalil Gibran: " i figli non sono dei genitori ma di tutti e in quanto tali hanno una responsabilità sociale ".

Kofi Annan, Segretario Generale dell'Onu, riportò nel 1998, in occasione del 50° anniversario della Proclamazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo le seguenti parole,pronunciate circa un secolo prima a un uomo nato schiavo: " L'uomo ha dei Diritti innati, per il solo fatto di essere uomo. Nessuno può regalarli, toglierli o calpestarli ".

Dott.ssa Pina Chiavelli
Psicologa T.A. Cam Benevento

cure materiali , bambini che dispongono di molti giocattoli e di tecnologie sofisticate; sono bambini capaci di saper fare scelte valide e prendere decisioni.

Ma si vedono anche molti bambini aggressivi, insicuri, spaventati, incapaci di badare a se stessi, di difendersi dalle prevaricazioni; bambini soli, viziati, non amati e non ascoltati.

Si vedono bambini che vivono un forte disagio a casa perché considerati dei "pacchi postali", contesi tra la mamma ed il papà che si stanno separando; bambini che soffrono in silenzio, bambini invisibili agli occhi degli adulti .

Quale sarà il futuro di questi bambini? Possiamo sperare in un mondo migliore?

Si, dobbiamo augurarci una società non più adulto-centrica e come dice Andrea Coffari una " Civiltà giuridica che abbia il coraggio di mettere in discussione se stessi al fine di promuovere e realizzare un sistema sociale e normativo in grado di tutelare, realmente, i bambini dalla strumentalizzazione, dalla trascuratezza, dall'egoismo, dalla violenza e dall'indifferenza".

Se i bambini non crescono in un clima affettivamente, emotivamente equilibrato si rischia veramente di compromettere l'aspettativa del loro futuro.

Speriamo che in tutto il mondo ci siano più persone che lavorino affinché ogni bimbo abbia quello di cui ha bisogno: un mondo migliore.

Ogni bambino ha diritto ad essere ascoltato, deve sentire che le persone a cui è affezionato gli prestino attenzione, gli accordino fiducia, gli riconoscano il diritto di occupare uno spazio nel mondo, gli diano stabilità affettiva, stimoli e siano dei veri e propri punti di riferimento.

Riflettere sui "Diritti dell'Infanzia" ci permette di diventare più consapevoli di realtà lontane e vicine, di diritti violati ma anche di accrescere la nostra sensibilità, di aprire i nostri orizzonti per renderci conto che a migliaia di chilometri, come a due passi da noi, ci può essere qualcuno che ha bisogno delle nostre attenzioni, del nostro Aiuto!

C.M. Benevento

Tutti i bambini usufruiscono dei diritti dell'infanzia?

Nei paesi occidentali, sviluppati e ricchi, i bambini sono tenuti in gran considerazione. Sono tutelati dai governi che garantiscono loro salute e istruzione. Le famiglie poi curano la loro educazione e spesso li viziano con regali, vestiti e cibo in eccesso. In altri Paesi, invece, come l'Africa, l'Asia il Sud America e anche in alcuni stati dell'Europa, paesi poveri o in via di sviluppo, la vita è difficile per tutti e a milioni di bambini, la parte più debole e indifesa della società, sono negati tutti i diritti. In questi paesi i bambini non vanno a scuola, ma lavorano fin da piccolissimi. Fanno lavori pesanti per molte ore al giorno e vengono pagati pochissimo, gli danno qualche soldo giusto per comprare un po' di cibo, spesso sono trattati proprio da schiavi, venduti dagli stessi genitori che non possono sfamarli. Mia madre mi ha raccontato di bambini che in Egitto vengono utilizzati per tessere tappeti, di bambini che in Sud America o in Asia vengono costretti a prostituirsi o a lavorare fino dai sei - sette anni come cameriere. In televisione una volta ho visto un programma che spiegava che in Africa, dove si combattono molte guerre, i bambini vengono spesso rapiti e costretti a usare le armi come adulti. Quando mi lamento per la scuola mio padre mi ricorda che sono fortunata a poterla frequentare e che questa è un'opportunità per me, opportunità negate a molti bambini nel mondo.

Francesca Acampora

2ª B SMS G. Marconi San Giorgio a Cremano (NA)

Tutti usufruiscono dei diritti dei bambini?

Anche se in Italia quasi tutti i bambini possono godere dei loro diritti, ce n'è una piccola percentuale a cui questi diritti sono negati. Per esempio alcuni bambini non vanno a scuola o perché sono figli degli immigrati irregolari o perché hanno delle famiglie che gli impediscono di vivere bene la loro vita. Lo studio, il gioco e la salute consentono ai bambini di diventare uomini migliori e quando questo non succede è un vero peccato. Io mi auguro che con il tempo e anche grazie al telefono azzurro le cause che impediscono ai bambini una crescita sana e felice vengano eliminate.

Irene A.

2ª F "Carlo Poerio" - Napoli

I DIRITTI DELL'INFANZIA

I diritti dell'infanzia sono delle regole che ogni popolo dovrebbe rispettare perché se i bambini crescono bene saranno dei buoni cittadini quando diventeranno adulti. Basta però sentire le notizie dai telegiornali per sapere che in ogni paese ci sono bambini che soffrono: minori che muoiono di fame, altri si ammalano e non possono essere curati, alcuni vengono sfruttati, abbandonati, infine nel peggiore dei casi bambini che vengono rapiti ed uccisi per il traffico d'organi. Tutti sanno queste cose, ma pochi se ne interessano.

Elena

4ª A Scuola Manzoni - Volla (NA)

Sognando ad occhi aperti

Quando guardo fuori dalla finestra vedo un mondo triste, che sta per mollare e che ha esaurito le forze; non è il mondo che leggo nei libri di storia, quello che dopo numerosi crolli si è rialzato con fatica ed è sempre tornato a brillare, è questo che vorrei vedere nelle città e per le strade.

Un tempo c'erano bambini felici al parco; adesso gli hanno tolto anche questo, poi noi giovani in questo Paese non abbiamo molte possibilità di crescere, di avere un futuro, ma puntando e investendo su questi giovani laureati ci possiamo risollevare per tornare a brillare come un tempo.

Sogno di poter uscire di casa senza nessuna paura e non vedere più ragazzi di trent'anni ancora disoccupati con i genitori e spero che i diritti di donne, di uomini e di bambini vengano rispettati.

Tutto quello che si può volere dalla vita è un mondo sereno dove tutti possono avere una possibilità.

IL FUTURO COMINCIA OGGI: COSTRUIAMO INSIEME.

Giulia Covino

2ª B S.M.S. G. Marconi San Giorgio a Cremano (NA)

Diritti dei bambini

Bambini accovacciati davanti ai telai in Nepal, chini sotto carichi di carbone in Columbia, esposti ai pesticidi dei campi di caffè in Tanzania, stipati nelle concerie e nei laboratori tessili clandestini in India, ma anche in alcune province italiane: ecco, queste sono scene di ogni giorno che, per molti anni i media avevano, per lo più ignorato.... Tutti i bambini del mondo sono nati liberi e devono avere uguali diritti e possibilità per vivere al meglio la propria vita. Dobbiamo dire: "BASTA" a ogni forma di discriminazione ed emarginazione.

Tutti i governi devono mettere al primo posto, nei loro programmi, l'interesse verso i bambini. Allo stesso modo tutti: persone, ragazzi, adulti, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative devono battersi per garantire i diritti dei bambini a vivere in modo adeguato la propria infanzia e adolescenza.

Manuel D'Afflitto

Lorenzo Aprile

Ciro Castaldo

S.E. Europa Unita - Afragola (NA)

Il Telefono Azzurro c.a.m. in collaborazione con la scuola "GIACOMO LEOPARDI" ha attivato lo "Sportello di ascolto" GRATUITO per genitori e docenti.

È aperto il MARTEDÌ dalle 10,30 alle 12,30 presso la scuola elementare "GIACOMO LEOPARDI" Via Leopardi,135 - 80125 Napoli

PILLOLE DI SAGGEZZA

Quando sono a casa mi siedo e mi perdo nei miei pensieri. Sogno molte cose: mi vedo ballerina molto brava e felice. Sogno che la crisi finisce presto e tutti sono più allegri.

Raffaella 5ª B

Plesso Baronessa - Napoli



Parlo